

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/000 25003

ITA:

SO. R. ALLE ANTICHITA' DI OSTIA ANTICA -ROMA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA-ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE:

in situ

INV.

OGGETTO: Pittura con cigno e festone

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Fiumicino -Isola Sacra, Necropoli
F 149 ,II NO

DATI DI SCAVO: Tomba n. 90, edicole INV. DI SCAVO:

(o altra acquisizione) rettangolari centrali delle pareti destra
e sinistra. (MA 12/00004145)

DATAZIONE: a. 125-130 d.C.

ATTRIBUZIONE:

MATERIALE E TECNICA: Affresco

MISURE: m. 0,90 x 0,42

STATO DI CONSERVAZIONE: parzialmente evanida

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

NEG. G. P. E 41169

DESCRIZIONE:

Sotto un festone che richiama quello della tomba G della Necropoli Vaticana (1), e che comunque è una delle tipiche corone, intrecciate da appositi coronari, è un cigno con le ali alzate probabilmente raffigurato in volo, con un lungo collo piegato. Dal becco parte un nastro trattenuti anche dalla zampa; il fondo è bianco-giallastro e la figurina è rossa. Questo tipo di decorazione ritorna quasi uguale nello schema nella tomba di Clelio Ermette (2), dove sempre con valore essenzialmente decorativo i cigni sono due, ai due lati di un festone che sorreggono col becco. Uguale è non solo lo schema e l'impostazione degli uccelli, ma anche la maniera rapida e felice con la quale sono resi. La figura sulla parete sinistra è leggermente va-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

Indice

23. 2. 19. 19

FOTOGRAFIE: *GFN. E 41169*

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Catalogo generale da n.12/00025597 a n.12/00025602

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Ide Baldesani*

DATA: 30-12-1974

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

F.10 FAUSTO ZEVI

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:



12/000 25603

ITA:

SOPR. ALLE ANTICHITA' DI OSTIA ANTICA-
ROMA

INV.

ALLEGATO N. 1 (foglio descrittivo)

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

riata nella posa. Ambedue le edicole, sulla volta a botte, presentano una ghirlanda con nastri penduli lungo le pareti laterali della nicchia.

Compositivamente la decorazione delle nicchie si riallaccia a quella delle tombe della necropoli, datate ai primi decenni del secondo secolo d.C. (tombe nn. 97 e 75) che presentano motivi decorativi su campo bianco (3).

Note

- 1) Cfr. serie fotografica Città del Vaticano, serie VI, 8.
- 2) Cfr. G. WIRTH, Römische Wandmalerei, Berlino 1934, p. 88, fig. 43; la pittura appartiene al momento più tardo della tomba e naturalmente è ben più tarda anche di questa pittura; è interessante tuttavia constatare la permanenza dello schema decorativo, appena un po' più irrigidito.
- 3) Cfr. tombe nn. 97 e 75; cfr. anche per questi motivi decorativi, sospesi nel campo bianco delle nicchie, il sepolcro VII del II periodo (adrianeo) della via Ostiense: G. LUGLI, in "N.Sc." 1919, p. 315, fig. 12; il secondo colombario di via Taranto: M. PALLOTTINO, in "Bull. Com." 1934, p. 52 ss., tav. I; si cfr. anche gli uccelli volanti sulla volta del Canopo di Villa Adriana, lato NO, (neg. DAI 57.2540).